

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato lo domenica.
 Associazione per tutta Italia lire 22 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
 Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea, Anunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamone.
 Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
 L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

La situazione della Francia getta un'oscura nube su quella di tutta l'Europa. Bene lo rilevò il primo ministro dell'Inghilterra in uno degli ultimi suoi discorsi, dove a lui parve disordinata non soltanto la Spagna, ma anche la più potente e più civile vicina. I Francesi, in vista di un futuro possibile, vagheggiato dai diversi partiti, guastano il loro presente. Si unirono legitimisti, orleanisti e bonapartisti per gettare abbasso il vecchio Thiers, che voleva governare la Francia per la Francia e consolidare il presente e si affidarono a Mac Mahon, che colla sua spada trattenesse il fantasma della Repubblica. Era la spada del vinto di Sedan, non quella spezzata del vinto di Metz, che pareva grata all'Impero. Avevano ottenuto tanto colla cospirazione delle tre Monarchie; ma ecco che due di esse, lasciando in asso l'ultima per ragione di data caduta, cospirarono di nuovo tra loro *pour sauver Rome et la France, au nom du sacré coeur* ed andarono ad offrire la corona allo Chambord. Ma costui, oltre alla corona di re che regna e governa e che non ama il parlamentarismo né le Costituzioni moderne (e poteva dire la civiltà moderna, come il papa) vuole anche la bandiera bianca, come quella che fu dei re assoluti della Francia. L'esercito è od imperialista, o repubblicano; e Mac Mahon che lo sa, ci mise il suo veto. Dalla cospirazione dei tre pretendenti si ritraevano i bonapartisti. Di qui l'impossibilità di mettere la *France au pied du Roy de Frohsdorf*. Quindi ne nacque il *macmahonismo*, che è quanto dire la dittatura di una spada.

Ma questa spada, per quanto sia quella del duca di Magenta e di Sedan, nelle cose civili è una vera spada di legno. Questa spada l'ha maneggiata per circa un anno coi suoi equivoci, coi suoi sottintesi, colla sue lustre l'orleanista duca di Broglie, già ambasciatore della Repubblica francese a Londra per Thiers. Egli doveva raffermare il settennato e dargli una Costituzione e cadde! La Costituzione del settennato per un anno non venne. Mac Mahon però vuole un settennato sul serio. Questa volta piglia un bonapartista, che fu già uomo di Thiers, il Fourtou per suo uomo. Fa un messaggio da imperatore. Egli vuole legge elettorale, due Camere, facoltà di sciogliere l'Assemblea, che non si scioglie da sé; mette in vista anche un pochino di colpo di Stato a suo tempo. Ma, vedendo che repubblicani e bonapartisti guadagnano terreno, forse consigliato dalla marescialla, sacrificò questi ultimi nel ministero ed i primi nell'Assemblea, e fa dire da due altri dei suoi generali da lui introdotti nel ministero, che l'Assemblea può riposarsi dalle sue fatiche, se crede, e lasciare il anche quest'anno la costituzione del *settennato*, tanto urgente jeri, che già c'è, per la salute della Francia, lo stato d'assedio e la sua spada che reggono e governano. L'Assemblea ha finito col dire che non vuole né la Monarchia legitimista, né la costituzionale, né l'Impero,

APPENDICE

PALMANOVA

relativamente al Progetto
PER LA DIFESA DELLO STATO
 MEMORIA

di
QUIRINO BORDIGNONI

Segretario del Municipio della Città stessa.

III.

Il quarto motivo poi, oltre che essere futile ed assurdo come i tre antecedenti, è anche ingiusto.

Esso suona così: « la distruzione, sempre prima del caso di ritirata, spaventerebbe quelle popolazioni. »

Sembra che la onorevole Commissione di difesa attribuisca una fibra tale di debolezza e, diremo quasi, di viltà alle popolazioni di questo estremo confine d'Italia, da spaventarsi se, in tempo di pace e con tutte le precauzioni che dalle Autorità verrebbero prese, sentissero lo scoppio delle mine che facessero saltare in aria queste opere fortificatorie e che, di questo spavento, ne sia tanto tenera, da acconsentire, quasi per atto di grazia, di mantenere temporaneamente in piedi la Fortezza, purché si preparino fin d'ora i mezzi di distruzione, in caso di ritirata, specialmente delle parti del

nè una Repubblica qualunque e nemmeno il Settennato, personale od impersonale, nè le elezioni generali, ma soltanto il *macmahonismo* provvisorio, per prorogarsi e cospirare per qualche altra cosa durante le vacanze. I legitimisti dicono, che questo è il loro diritto e Mac Mahon lascerà fare.

L'idea più chiara che risulta da questo confuso guazzabuglio si è che l'Assemblea ha dato prove luminose del suo poco patriottismo, e che Mac Mahon ne ha date non meno della sua incapacità. E l'una e l'altro sono oramai consumati; e la Francia non li sopporta che a malincuore, ma non sa come legalmente sbarazzarsene.

L'incapacità di Mac Mahon si è fatta vieppiù manifesta nel suo ministero, da cui si ritrassero il Magne ed il Fourtou, per essere sostituiti da due orleanisti; poichè, per sottrarsi alla proposta di Périer di proclamare senz'altro e costituire la Repubblica, si fece proteggere dal Broglie, il quale, in un abile discorso, attaccò ad uno ad uno i capi presunti della Repubblica, e fece sentire che la Francia stanca mostra una tendenza a rifugiarsi sotto ad una dittatura. Subito si capi che questa dittatura dovrebbe comporsi della incapacità dell'illustre spada del duca di Magenta e dell'abilità d'intrigante del duca di Broglie, il quale dovrebbe valersi del Settennato per preparare il seggio reale agli Orleans.

Ma questi Orleans non sono intesi dal paese, il quale oscilla tra la Repubblica e l'Impero; e quando si venisse alle elezioni lo dimostrerebbe.

Quando si verrà poi a queste elezioni? L'Assemblea non vuole sciogliersi, ma prende le sue vacanze, dopo votato di non far nulla. Così anche il paese avrà tempo di riflettere sopra la sua impotenza.

Intanto il *macmahonismo* imperante usa nella politica esterna la stessa incerta condotta che nella interna; ed anche qui mostra la sua incapacità. Esso lascia troppa manifesta apparire la parzialità cui usa verso il pretendente Don Carlos e gli altri cannibali che fanno massacro della povera Nazione spagnuola. Tutti i legitimisti, clericali e reazionari, della Francia e del mondo sostengono il carlismo, nella speranza che una vittoria in quella penisola debba condurre dietro sé un'altra nella Francia, nell'Italia e dovunque. Il maresciallo lascia fare; e già se ne mormora nell'Inghilterra e nella Germania. Lord Derby lascia capire che, occorrendo, farebbe qualche amichevole rimostranza, e Bismarck pensa a mandare la flotta tedesca sulle coste della Spagna, dacchè i carlisti hanno barbaramente fucilato anche un suddito germanico. Così Mac-Mahon, che tollerava la cospirazione legitimista nella Francia senza ottenere un esito qualunque, ora tollera che dalla Francia agisca sulla Spagna, attirando così dei nemici alla Francia stessa e togliendole gli amici. Mentre poi deve comprendere che ad osteggiare l'Italia, non potrebbe che spingere questa verso l'Impero germanico, e finge di volerne anche l'amicizia, tollera che sul suo kepi di soldato ci metta la propria calotta rossa quella caricatura di prete politico,

fronte Ovest; quasicchè, nel frattempo, esse popolazioni, le quali erano deboli e vili tanto, e non lo sono per Dio! e la storia dal 1848 in poi, per tacere dell'antecedente, è là provarlo, da spaventarsi per la distruzione dei forti, in tempo di pace e colle cautele dianzi accennate, sieno poi per diventare tali da non spaventarsi per una distruzione che succederebbe disordinatamente, preceduta, accompagnata e susseguita da fazioni campali!

Oh la potenza di logica che ha la onorevole Commissione di difesa!

Taluno amerebbe di credere che la Commissione colle parole « spaventerebbe quelle popolazioni » non intendesse già di lanciare una ingiusta ed immeritata offesa all'onore ed al coraggio delle medesime, ma si piuttosto intendesse di accennare alla scossa che ne risentirebbe la loro fiducia nella protezione della Fortezza e che quindi si spaventerebbero della distruzione di essa, credendosi poscia in balla di una possibile invasione nemica; e, spingendo anche più in là un pio desiderio, si amerebbe di credere che quelle parole della Commissione nascondessero un recondito senso politico, vale a dire, la speranza di una possibile rettificazione del confine, per la quale, completata la Fortezza con nuove opere, la potesse riescire utile alla difesa dello Stato; e che la Commissione, non potendo apertamente esprimere tale speranza, sia ricorsa alla poco felice dicitura che ha usato.

che è il cardinale Guibert arcivescovo di Parigi e stipendiato del Governo francese; il quale abusa impunemente delle sue pastorali al Clero ed al Popolo per invitare i Francesi ad una crociata contro l'Italia della cui amicizia si mostra di avere grande bisogno.

Così Mac-Mahon alla sua incapacità mostra di congiungere qualcosa di ben diverso da quella tanto magnificata sua lealtà.

Gl'Italiani del resto faranno molto bene a prevalersi anche di questo stato della cosiddetta Nazione sorella, per affrettarsi a consolidare la propria unità, promuovendo l'unificazione economica interna, cercando le esterne espansioni, ottenendo l'equilibrio finanziario, assettando l'amministrazione ed educando le nuove generazioni colla ginnastica di ogni genere di attività. O la Francia è sulla via d'una inevitabile decadenza, e bisogna che l'Italia si adoperi a prendere nell'Europa il posto cui essa lascia vuoto; od invece l'attuale sua debolezza non dimostra altro che l'avvicinarsi di uno di quei suoi vertiginosi sussulti che scuotono l'Europa intiera, e noi dobbiamo procurare di reggerci sopra i nostri piedi, sicuri che il vicino non ci vuol bene, se tollera ognicosa a nostro danno, anche quando ei sente il bisogno di parerci amico.

Noi non siamo tra quelli che, invasi da un eccesso di germanismo, biasimarono il Nigra, che andò ad affermare l'unità italiana, come voluta anche dalla Francia, nella città papale di Avignone; la quale è una usurpazione francese al papato né più né meno che Roma lo sarebbe per parte dell'Italia. Anzichè essere uscito dalle attribuzioni sue diplomatiche, egli fece un atto di grande abilità diplomatica a costringere i Francesi ad applaudire l'unità d'Italia e la distruzione del potere temporale dei papi in quella città francese, che ad esso un giorno apparteneva. Ma tutta la stampa italiana farà bene a far sentire con molta calma e dignità alla Francia ed a Mac-Mahon, che l'Italia si sente offesa dalla tolleranza del Governo francese di questa pervicace ostilità de' suoi dipendenti. Che ci sia un Guibert di più o di meno, poco importa: ma importa però di sapere quanto il Governo di Mac-Mahon acconsenta a parere complice degli stolidi insulti del suo clero titolato, del primate della Francia. Padroni i Francesi di fare i loro pellegrinaggi a San Michele di Normandia, d'invocare la spada dell'arcangelo *pour Rome et pour la France* che *De l'Eglise fut le soutien* ed è *l'espérance du pape*. Ma giova all'Italia il sapere, se oramai il Governo di Francia appartiene a questo partito che intima una crociata contro di lei. Se così è, diventerà la Francia responsabile di ogni fatto della reazione europea ed avrà indistintamente tutta l'Europa civile contro di sé.

Il Governo italiano ha mostrato di risentirsi dell'offesa del cardinale, a cui guarenti libero accesso al Vaticano ed al futuro Conclave, sequestrando l'indegna e bugiarda sua diatriba. Il Governo francese ha confessato nel foglio ufficiale il suo tardo dispiacere che la pastorale di cui poteva impedire la diffusione sia discussa dalla stampa!

Noi non possiamo, certamente, convenire né coll'una, né coll'altra delle due supposizioni: prima di tutto, perchè, forse anche troppo ingenuamente, crediamo ancora al vecchio canone che la parola vale quanto suona, nè, quindi, apparteniamo a quella scuola, la quale vorrebbe che la parola fosse stata creata per velare od, anzi meglio, per nascondere il pensiero; e poscia perchè, per ciò che riguarda la prima supposizione, questo spavento, secondo la detta credenza, verrebbe, secondo noi, incusso nelle popolazioni al primo momento nel quale sapessero che, nel caso di una irruzione nemica, non potrebbero più contare — e quando ci hanno mai contato? — sulla valida protezione dei nove baluardi della Fortezza, e si aumenterebbe di giorno in giorno, nella previsione di quello in cui, ritiratosi l'esercito, scoppierebbero le mine per rovinare le opere fortificatorie e travolgeranno seco tutte le case, od almeno la parte maggiore della città.

Davvero! che il trovato della Commissione, per non gettare lo spavento nelle popolazioni, è del tutto nuovo per i tempi che corrono. È veramente questo il modo di misurare naturalmente le passioni e qualsiasi altro moto dell'animo degli uomini? Non lo si può credere. Ed in fatti, se queste popolazioni fossero suscettibili di spaventarsi, è a crederci che si spaventassero meno allo scoppio delle mine, in tempo di guerra, durante la ritirata dell'esercito accampato a difesa del confine, il che vorrebbe

Circa alla Spagna si discute ora dalla diplomazia il riconoscimento del Governo di Madrid, non tanto perchè esso piaccia, quanto perchè ben peggio sarebbe la vittoria dell'altro. Le atrocità commesse dai carlisti e la connivenza con essi dei reazionari di tutta Europa hanno avuto almeno questo di buono di far comprendere ai liberali del partito nazionale in ogni paese, che si tratta di combattere dovunque e quindi anche nella Spagna gl'internazionali del despotismo. Fino l'obolo del preteso prigioniero del Vaticano va a sostenere quei ribaldi. Adunque, se i reazionari, che vorrebbero ricondurci alla barbarie, vanno d'accordo, anche i liberali e civili facciano causa comune. Oramai tutte le Nazioni civili sono sorelle davvero. E forse, meglio che discutere teoricamente a Brusselles come fare la guerra, gioverà unirsi per vedere come s'imponga la pace e come si possa ridurre alla quiete i suscitatori delle guerre civili.

E cosa che spaventa questa recrudescenza di barbarie medioevale, questo rifiorire di pretendenti che vogliono salire ad ogni costo su di un trono bagnato del sangue di quelli cui vorrebbero loro sudditi, in un secolo di civiltà. Vuol dire, che in ogni paese resta molto da fare per togliere la speranza di vincere ai nemici della civiltà e dell'umanità e che c'è lavoro per tutti.

P. V.

ROMA. La *Libertà* assicura che le trombe dei gendarmi pontifici, che trovansi in Vaticano, hanno avuto ordine di imparare la marcia reale di Carlo VII e la marcia reale di Enrico V. Ciò in attesa del trionfo dei due pretendenti. Bellissima!

Austria. Da qualche parte si pretende asserire essere imminente un'energica protesta dell'episcopato austriaco contro le leggi confessionali, e si soggiunge che a questo fine grande è l'agitarsi e il lavoro dei clericali massime nella Stiria, ove i capi del movimento sarebbero i noti due vescovi di Seckau e di Lavantur. Qualche giornale di Vienna non crede però gran fatto alla notizia, e prima di tutto perchè si vuole che alla testa della congiura stia il cardinale Rauscher, mitrato dei più moderati, poi perchè una protesta dei clericali di tanto posticipata sarebbe non solo senza effetto contro le leggi confessionali, ma sarebbe benanco ridicola. (*Corr. di Trieste*)

Francia. *Journal officiel* pubblica la legge sulle fortificazioni delle frontiere orientali della Francia. I lavori costeranno 8,500,000 franchi. Cominciando dalle posizioni strategiche di Verdun si estenderanno a quelle di Toul, Belfort, Langres, Besançon, Lione, Grenoble e Briançon. L'*Unité française* porge alcuni particolari

dire, dopo una battaglia perduta, o non piuttosto eseguendo la distruzione della Fortezza, in tempo di pace, usando dell'arte e delle braccia degli uomini, anzichè dell'azione delle mine, dando così lavoro a chi ne abbisognasse, assicurando la distruzione perfetta delle opere da guerra, il trasporto delle munizioni e dei materiali, la incolumità dei fabbricati pubblici e privati e l'uso fruttifero dell'area ora occupata dai forti? A chi vuole, la non troppo ardua sentenza.

In quanto poi alla seconda supposizione, ci è necessario distinguere fra una *rettificazione di confini ed i confini*.

A questi ultimi, quando che sia dovremo arrivarci, ed ognuno che conosca l'Italia e la parte orientale d'Italia sa che i confini, geografici e naturali, di essa sono « le vette del Tricorno, e quelle del Monte Re e del Nevo; e che quindi sono nostri i territori di Camporosso, Malborghetto, e Weissensfels, nel circondario di Villacco; quelli di Istria, Vipacco, Planina, Zichinizza o Postoina, in quello di Adelsberg; la provincia di Gorizia, e si al di qua, che al di là dell'Isone; e l'Istria montana e l'Istria peninsulare dal golfo di Trieste al Quarnero » perchè tutti questi paesi facevano parte della Venezia e quindi appartengono alla nazione italiana.

Tutto questo equivale a quell'altra sentenza: « Il confine orientale dell'Italia, tanto geograficamente quanto naturalmente, è il versante

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 31. L'Opinione dice che Mac-Mahon espresso personalmente a Nigra il suo rammarico per la Pastorale di mons. Guibert.

Parigi 31. Una pattuglia guidata dal capitano dei carabinieri, Guelli, liberò il signor Bellomo, sequestrato. Nello scontro coi briganti il capitano fu ferito.

Parigi 31. Tutti i giornali, eccetto i clericali, approvano la nota del Journal Officiel, che biasima la pastorale di Guibert. L'Imperatrice d'Austria s'imbarcò all'Havre per Wight. Gli apprezzamenti dei giornali circa l'attitudine del Governo francese verso la Spagna, sono erronei. La voce che la Spagna abbia spedito alla Francia una Nota energica, è smentita. Comunicazioni furono scambiate parecchie volte, ma conservano sempre un carattere amichevole. La verità è che il Governo francese non cessò di avere pel Governo spagnolo una condotta conforme al buon vicinato. Rinnova ai suoi agenti le istruzioni di non favorire i carlisti. Tuttavia bisogna tener conto delle difficoltà di sorvegliare la frontiera. Occorrerebbe un corpo d'esercito per la sorveglianza completa. Circa il riconoscimento del Governo spagnolo, la Francia non prenderà l'iniziativa, ma si associerà alla condotta delle altre grandi Potenze.

Versailles 31 (Assemblea). Discussione della proposta di proroga. Parlo Gambetta, Clapier, Brisson. Franclieu dichiara che si crede libero di fare durante le vacanze ciò che considera suo diritto e dovere, di ripristinare cioè la Monarchia. Cissey, rispondendo a Tolain, si riferisce alle recenti parole del ministro dell'interno, che il Governo si farà rispettare da tutti i partiti. L'emendamento Lamy, di levare lo stato d'assedio nei Dipartimenti avanti la proroga, fu respinto con voti 376, contro 307. L'emendamento Turquet di levare lo stato d'assedio durante il periodo elettorale, è respinto con voti 366 contro 305. Approvati la proroga dal 6 agosto fino al 30 novembre.

Parigi 1. L'Opinione Nazionale afferma che l'Inghilterra si oppone all'intervento nella Spagna.

Vienna 1. La Conferenza sanitaria fu chiusa solennemente. Il barone Orezza ringraziò a nome del Governo. Il barone Gagern pronunziò un discorso che riassume i lavori della Conferenza. Semola, invitato a rispondere al presidente, terminò dicendo:

« Ci allontaniamo con gran pena da questo caro suolo austriaco, ma quello che deve radolcire la nostra pena è, che, anche lontani, dovremo amarlo più che mai, perchè fummo convocati a nome dell'umanità e della scienza, e però resteremo sempre incatenati ad esso con due Potenze invincibili nel mondo quando sono alleate, il cuore e l'intelligenza. » Il discorso fece grande impressione.

Carlowitz 1. L'elezione del Vescovo Stoikowitz come Patriarca, essendo stata respinta dalla Corona, il Congresso ecclesiastico serbo procedette ad una nuova elezione, ed elesse, con 56 voti a Patriarca metropolitano rumeno, Ivaskowitz.

Londra 1°. Il viaggiatore Beke è morto.

Roma 1. Si assicura che il Vaticano ha deciso di sottrarre alla giurisdizione del metropolitano di Besancon le diocesi di Strasburgo e Metz, e di sottoporle alla giurisdizione immediata del Vaticano.

Ryde 1. L'Imperatrice d'Austria è qui arrivata oggi mattina in buonissimo stato di salute, quantunque durante tutta la traversata il mare sia sempre rimasto assai agitato. L'Imperatrice è tosto partita colla ferrovia per Stephilcastle.

Berlino 31 Il Tribunale supremo annullò la decisione di prima istanza circa le multe pagate pel Vescovo di Paderborn da terze persone, e decise che le multe debbono pagarsi soltanto dallo stesso condannato.

Madrid 31 Un Decreto dice che i portatori esteri dei titoli del debito fluttuante garantiti dal Consolidato interno, presenteranno entro una quindicina di giorni la dichiarazione se accettano la convenzione conclusa tra la Banca di Spagna e il Tesoro per assicurare il pagamento dei loro prestiti. Presenteranno pure una nota dei valori ricevuti in garanzia. Il rifiuto d'inviare la dichiarazione proverà che rinunziano ai benefici garantiti dalla Banca pel pagamento. I portatori di titoli del debito fluttuante garantiti coi buoni del Tesoro potranno domandare immediatamente alla Direzione generale garanzie che assicurino il loro credito. I banchieri Urquijo e Arenzana accettarono le garanzie della Banca di Spagna e acconsentirono a rinnovare la scadenza di 25,250,000 franchi fino al 1875.

Vienna 1. Le trattative in corso pel riconoscimento del Governo spagnolo, fanno sperare un prossimo soddisfacente risultato.

Palermo 2. Pervenne alla Prefettura la notizia della morte del capo brigante Leone. Merita però conferma.

Berlino 1. La Gazzetta della Germania del Nord annunzia: Il comandante della squadra tedesca riceverà l'istruzione di usare tutta la cura affinché la vita e la proprietà dei tedeschi non siano compromesse. Lo Czar scrisse a Bismarck in termini cordialissimi, in seguito all'attentato.

Madrid 1. Tutti gli ufficiali che possono ancora prestare servizio, sono chiamati nella riserva. Assicurarsi che il banchiere Rettortillo che si recava in Francia fu obbligato a pagare a Navarres 180 mila franchi di riscatto. Castelar si imbarcò per Alicante diretto a Marsiglia.

Parigi 1. La Camera dei deputati accettò l'emendamento riguardante il regolamento interno della Camera ed approvò in terza lettura la legge elettorale. Approvò pure il fabbisogno della Camera per il mese d'agosto. Secondo il Naplo, la Camera verrebbe riconvocata a nuova sessione il 24 novembre.

Madrid 31. Le bande carliste della Gallizia sono in fuga verso il Portogallo.

Parigi 2. Assicurarsi che in seguito al rifiuto della Banca di Francia di accettare la proposta Wolowski che riduce l'anno ammortamento a 150 milioni, il Governo dichiarò che accetterebbe l'offerta d'un'anticipazione di 80 milioni fatta dalla Banca. L'Union e l'Univers accusano il Governo di parzialità contro i carlisti. L'Univers crede sapere che il Governo spagnolo considera l'intervento della flotta tedesca come più nocevole che utile ai suoi interessi. Domanda soltanto il riconoscimento delle Potenze.

Versailles 1. (Assemblea). Un vivo incidente sorse in occasione delle parole d'ieri di Galloni d'Istria, bonapartista, il quale disse che la Repubblica soccombe sotto il disprezzo delle persone oneste i repubblicani e i bonapartisti scambiansi vive interpellanze; il Presidente sospende la seduta per 10 minuti. Approvati il progetto sulla coscrizione dei cavalli, e sull'organizzazione delle rimonte; quindi il trattato postale col Brasile. Terminasi infine la discussione del bilancio della guerra. La Commissione permanente è composta di 16 membri di destra, e 9 di sinistra; i bonapartisti sono completamente esclusi.

LOTTO PUBBLICO

Table with 5 columns: City, 17, 74, 5, 80, 29. Cities listed include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Osservazioni meteorologiche

Table with 4 columns: Station (Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico), Date (2 agosto 1874), and three time slots (ore 9 ant., ore 3 p., ora 9 p.). Rows include Barometro ridotto, Umidità relativa, Stato del Cielo, Acqua cadente, Vento, Termometro centigrado.

Notizie di Borsa.

Table with 2 columns: Location (BERLINO, PARIGI, LONDRA) and Date (1 agosto). Rows list various financial instruments like Azionarie, Obbligazioni, Rendite, and their values.

VENEZIA, 1 agosto

Table with 2 columns: Instrument (Rendita, Pezzi da 20 franchi, Banconote austriache) and Value.

Effetti pubblici ed industriali

Table with 2 columns: Instrument (Rendita 50/0 god. 1 genn. 1875, Pezzi da 20 franchi) and Value.

Scorta Venezia e piazze d'Italia

Table with 2 columns: Bank (Della Banca Nazionale, Banca Veneta, Banca di Credito Veneto) and Interest Rate (5 per cento).

TRIESTE, 1 agosto

Table with 2 columns: Instrument (Zecchini imperiali, Corona, Da 20 franchi) and Value.

Table with 3 columns: Location (VIENNA), Date (31 lug., 1 ag.), and Value. Rows include Metalliche 5 per cento, Prestito Nazionale, Azioni della Banca Nazionale, etc.

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza 1 agosto

Table with 3 columns: Grain (Frumento, Granoturco, Segala nuova, etc.), Unit (ottolitro), and Price (L. 20.50 ad L. 24.60).

Orario della Strada Ferrata.

Table with 4 columns: Direction (Arrivi, Partenze), Station (da Venezia, da Trieste, per Venezia, per Trieste), and Time.

P. VALUSSI Direttore responsabile, C. GIUSSANI Comproprietario

Deputazione Provinciale del Friuli AVVISO D'ASTA.

Per la esecuzione del lavoro di ristaurò dei Ponti in legname sui torrenti Fella e But lungo la strada Carnica Provinciale denominata del Monte-Croce, tronco 1°, si procederà all'appalto delle forniture relative, avuto per base l'importo di Perizia di L. 11362, 65. Per lo che si invitano

coloro che intendessero di applicarvi, a presentarsi all'Ufficio di questa Deputazione Provinciale il giorno di Sabato 8 Agosto 1874 alle ore 12 meridiane ove sarà tenuta l'asta pel lavoro suriferito col metodo dell'estinzione della candela vergine e giusta le modalità prescritte dal Regolamento sulla Contabilità generale approvato col Reale Decreto 25 novembre 1866 N° 3391.

La delibera seguirà a favore del minore esigenze, salvo le migliori offerte che venissero presentate entro il termine dei fatali, che resta fissato in giorni cinque.

Saranno ammesse alla gara solo persone di conosciuta responsabilità, le quali dovranno cautare le loro offerte con un deposito di L. 600. in Biglietti della B. N.

Il deliberatario definitivo dovrà prestare una cauzione in moneta legale od in Cartelle dello Stato dell'ammontare di L. 1200. (mille duecento.)

Le condizioni del Contratto, non comprese nel presente Avviso, sono indicate nel Capitolato d'appalto in data 15 Giugno a. c. fin d'ora ostensibile presso la Segreteria della Deputazione Prov. nelle ore d'Ufficio.

Tutte le spese per bolli, tasse ecc. inerenti e conseguenti al Contratto stanno a carico dell'assuntore.

Il R. Prefetto BARDESONO Udine, li 30 luglio 1874. Il Deputato Prov. G. L. Poletti. Il Segretario Merlo

Avviso.

Per alcuni capitali da darsi a mutuo, fra i quali uno di Lire centomila al 6 per cento garantiti sopra beni stabili, sono pregate quelle persone, che desiderassero applicarvi di rivolgersi alla Ditta Commissionaria sottoscritta dalla quale saranno date le relative informazioni e schiarimenti.

BERTOLDI E ZAMPIERI.

Presso la Ditta stessa via S. Bartolomeo è pure aperta la sottoscrizione Seme Bachi, Cartoni originari, Giapponese verde, garanzia di nascita ed annualità.

Programma si distribuisce gratis a chi ne fa ricerca, si assumono anche commissioni per come giallo della Sardegna e bianco, prezzi modicissimi od a prodotto limite da convenirsi.

BERTOLDI e ZAMPIERI Commissionari.

AVVISO.

Deposito vini nazionali di ottima qualità testè giunti, a prezzi discretissimi e vantaggiose condizioni di pagamento per chi desiderasse approfittare.

Assortimento vini in bottiglia VESLAVER, SANTO SIRACUSA.

Per qualsiasi commissione rivolgersi al signor ANGELO FILIPPONI Caffè Costanza Udine.

Le norme che regolano la validità e la non trasferibilità dei detti biglietti rimangono quali sono attualmente; per altro sarà concesso, pei biglietti di andata e ritorno, festivi, che la validità per la distribuzione si estenda a tutto l'ultimo treno del giorno festivo, e pel ritorno si estenda a tutto il secondo treno del giorno susseguente al festivo, cioè ad un treno di più di quanto è attualmente concesso.

2. Biglietti di Viaggio Circolare. Le riduzioni pei biglietti di Viaggio Circolare, che attualmente sono stabilite dal 30 al 45 per 100 saranno dal 25 al 35 per 100 secondo la minore o maggiore distanza.

Rimangono invariabili le disposizioni tutte vigenti in proposito.

Probabilità del tempo pel mese d'agosto.

L'astrologo Nick di Perigeux fa i seguenti pronostici sul mese d'agosto:

« Le condizioni astronomiche rimanendo presso a poco le stesse, il mese d'agosto somiglierà molto al mese di luglio.

« Tempo variabile, agitatissimo. Calori vivi (dal 1 al 15 e dal 23 al 31, principalmente) temporali violenti alle epoche critiche, indicate più sotto: grandine, trombe d'acqua, piogge torrenziali. Avviso agli agricoltori!

« Mancanza d'umidità nei luoghi ove non si avranno nembi tempestosi, segnata nel Mezzogiorno e nel Centro della Francia. Abbondanza d'insetti. Malattie epidemiche.

« Depressione barometrica con vento, nembi o procelle, secondo le regioni.

« Giorni d'osservazione: il 4, il 9, il 12, il 15, il 22, il 28, il 31. »

Notizie sanitarie. Da Bagdad si hanno buone notizie, le quali fanno sparire la paura della peste e del cholera, che in aggiunta ad altre disgrazie avrebbero fatto soffrire molto il commercio marittimo. La quarantena è stata tolta. Ecco quello che scrivono da Damasco: « Tutte le notizie s'accordano nel dire, che a Bagdad eravi una malattia contagiosa, che assomigliava alla peste e fece strage a Hillah sull'Eufrate. Si parlava pure che il cholera fosse scoppiato a Beyrut, ma questa diceria sembra sia stata infondata. »

CORRIERE DEL MATTINO

Leggiamo nella Libertà: « È già stato annunziato che S. E. il Presidente del Consiglio si troverà a Torino il 9 agosto per assistere al solenne ricevimento del Re dell'Ambasciata Birmana. Sarà presente a questa cerimonia anche il ministro degli Affari Esteri.

Corre voce che, dopo qualche giorno, il Presidente del Consiglio si recherà a Legnago, ove terrà un discorso ai suoi elettori, che potrà esser considerato come il programma del Ministero per le prossime elezioni generali.

Non è improbabile che in occasione della prossima gita dell'on. Minghetti a Torino, sia provveduto alla vacanza del ministero dell'Istruzione Pubblica, e forse a qualche altro cambiamento nel Gabinetto.

Siamo informati che S. M. il Re ha firmato il decreto con cui sono accettate le dimissioni del conte Pianciani da Sindaco di Roma. »

Leggiamo nel Movimento di Genova: « Abbiamo nella nostra città i luogotenenti generali membri del comitato d'artiglieria e genio, Menabrea e Longo ed il maggior generale Gianotti, comandante territoriale del Genio a Torino. Scopo di loro venuta è lo studio delle fortificazioni. » I generali qui mentovati eransi, nei giorni scorsi, recati a Tenda e Vinadio, dove, secondo le notizie ricevute dalla Sentinella delle Alpi, avrebbero giudicato le località dette Podio e Le barriate come le più atte per la difesa della frontiera, epperò designate al Governo per stabilirvi i forti di sbarramento.

Intorno alla notizia che il sostituto procuratore del re avv. Cavagnati, della cui misteriosa scomparsa la stampa si è tanto occupata, sarebbe stato visto a Trieste, ecco quanto venne fatto di appurare alla Gazzetta dell'Emilia:

« Un triestino assicurò il console italiano residente in quella città aver veduto il Cavagnati, e il Console diè subito avviso di ciò al Ministero a Roma. Il Ministero senza perdere un momento di tempo ne informava la questura di Bologna, perchè prendesse le misure e facesse le indagini che meglio potessero condurre alla scoperta del vero.

« Un delegato di P. S., che conosce benissimo l'avv. Cavagnati, venne inviato a Trieste, ma sino ad ora non si hanno notizie che abbia potuto constatare la identità del precitato regio procuratore. »

Notiamo peraltro che il Corr. di Trieste del 2 corrente dice di risultargli da informazioni da lui ritenute degne di tutta fede, che la presenza dell'avv. Cavagnati a Trieste è completamente falsa e ch'essa non ebbe forse altra origine che un quiproquo preso da un funzionario italiano di rango elevato, che, ingannato da una certa rassomiglianza, aveva creduto riconoscere in un suo compagno di viaggio lo scomparso magistrato.

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFICIALI

N. 581. 3
Provincia di Udine Mand. di Spilimbergo

Il Sindaco
del
COM. DI S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

AVVISA

Per rinuncia del sig. Giacomo di Angelo Coassini reso vacante il posto di Farmacia in S. Giorgio a tutto 31 agosto p. v. è aperto il concorso per rimpiazzo.

Gli aspiranti dovranno produrre l'istanza al protocollo dell'Ufficio Comunale estesa sopra competente bollo e corredata dei seguenti documenti:

- Fede di nascita;
- Certificato di moralità del Sindaco del Comune dell'ultima biennale di mora;
- Certificato dell'ottenuto privilegio Farmaceutico.

Saranno bene accolti tutti que' documenti, che ciascun concorrente reputerà di offrire per dimostrare la propria attitudine ed i propri meriti.

Dall'Ufficio Municipale di S. Giorgio della Richinvelda li 21 luglio 1874.

Il Sindaco
L. SPILIMBERGO

N. 688. 2
SINDACO DI REANA DEL ROJALE

AVVISO

Trascorsi essendo 30 giorni dalla data del Decreto Prefettizio 6 maggio p. p. N. 10453 autorizzante la Società Concessionaria della Ferrovia Pontebbana ad occupare immediatamente i fondi occorrenti in Comune di Reana a senso dell'articolo 51 della legge sulle espropriazioni, e non essendo stata interposta alcuna opposizione, il sottoscritto avverte gli aventi interesse che il Prefetto a termini dell'articolo 55 della legge precitata, sarà per autorizzare il pagamento delle depositate indennità qual ora ciascuna ditta espropriata presenti al Consiglio di Prefettura i seguenti documenti:

1. Il contratto o processo verbale fra la ditta Cedente, e la Società acquirente.

2. Un certificato dell'Agenzia delle Imposte dirette e Catasto di intestazione dei numeri di mappa occupati dalla linea ferroviaria, e sino all'epoca in cui vennero volturati alla Società acquirente.

In caso di partite non censite e intestate erroneamente a ditte antiche o ad altre ditte si uniranno i certificati di notorietà del Sindaco, testamento, contratto, sentenza giudiziale ed altri atti analoghi.

3. Un certificato del conservatore delle Ipotecche di esenzione da iscrizione Ipotecarie e in caso non esistessero una dichiarazione notarile dell'Ipotecante aderiva alla riscossione della indennità per parte dell'Ipotecato.

4. Pei tivellari la dichiarazione in atto notarile del direttore nel senso di cui sopra.

5. Pei minori interdetti, assenti e assegni dotati, del decreto del Tribunale a norma dell'articolo 58 della legge, e Salvo la garanzia dell'investimento, ad osservanza dell'art. 29.

6. Per le opere pie, fabbricarie, benefici od altri corpi morali, del Decreto della Prefettura, e salvo la garanzia come sopra.

7. Ai sudetti minori e corpi morali non è necessaria alcuna autorizzazione pella concessione della indennità in titolo del debito pubblico come determina l'articolo 59 della legge precitata.

Reana li 30 luglio 1874.

Il Sindaco

LINDA

N. 551. 1
Distretto di Udine Comune di Pradamano

Avviso di Concorso

A tutto 31 agosto p. v. è aperto il concorso ai seguenti posti, e cioè di Mammana per le partorienti povere di Pradamano e Lovaria con lo stipendio di L. 259.26.

Maestra per le scuole femminili di Pradamano e Lovaria con lo stipendio di L. 450.

Stradino comunale con lo stipendio di L. 420.

Le istanze di concorso saranno corradate a norma dei Regolamenti in vigore, a seconda dei quali saranno fatte le nomine.

Dall'Ufficio Municipale
Pradamano li 28 luglio 1874

Il Sindaco
L. OTTELIO.

MUNICIPIO DI CODROIPO

Avviso.

A tutto il giorno 15 settembre 1874 resta aperto il concorso ai posti indicati nella tabella in calce.

Le aspiranti produrranno le loro istanze a questo Municipio in bollo legale corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita, b) fedine criminali e politiche, c) certificato di sana costituzione fisica e di seguita vaccinazione o subito vajuolo, d) certificato di moralità rilasciato dal rispettivo Sindaco di ultimo domicilio, e) patente d'idoneità, f) ogni altro documento che le aspiranti credessero utile per agevolare la loro nomina.

Le concorrenti dovranno nelle loro istanze indicare la frazione cui intendono aspirare come docenti.

La nomina delle maestre è di competenza del Consiglio Comunale salva l'approvazione del Consiglio scolastico provinciale, e quella dell'assistente è di spettanza della Giunta Municipale.

Le elette entreranno in funzione col'apertura dell'anno scolastico 1874-75.

Gorizzia, scuola rurale mista annuo stipendio L. 500.

Zompicchia, scuola rurale mista annuo stipendio L. 500.

Biauzzo, scuola rurale mista annuo stipendio L. 500.

Codroipo, sotto maestra alla scuola femminile annuo stipendio L. 250.

Osservazioni: Le maestre hanno l'obbligo d'impartire lezioni festive alle adulte.

Codroipo, 29 luglio 1874.

Il Sindaco
D. GATTOLINI.

N. 483. REGNO D'ITALIA
Provincia di Udine Distretto di Tolmezzo

Comune di Sutrio
AVVISO D'ASTA

1. In relazione a Superiore autorizzazione il giorno 17 agosto p. v. alle ore 10 ant. sotto la presidenza del sig. Commissario Distrettuale avrà luogo in questo Ufficio Municipale un'Asta per la vendita al miglior offerente di N. 1100 piante abete, proveniente dai boschi Comunali Reneul, Faizò, e come indicate qui sotto.

Dimensioni delle piante in centimetri

Qualità 52 44 35 29 23 20 17 15

Piante sane N. 5 173 685 — — — — 863

tarlize N. — 27 47 85 35 14 17 12 237

Totale 5 200 732 85 35 14 17 12 1100 stimate L. 24693.02, sul qual importo si apre la gara all'asta.

2. Il pagamento dell'importo di delibera si farà in due uguali rate scendenti la 1.° col giorno 8 agosto 1875, l'altra col giorno 8 febbraio 1876.

3. L'asta seguirà col metodo della candela vergine in relazione al disposto del vigente Regolamento sulla contabilità di Stato.

4. I quaderni d'onere che regolano l'appalto sono ostensibili a chiunque appo l'Ufficio Municipale di Sutrio alle ore d'Ufficio.

5. Ogni aspirante dovrà cautarlo la sua offerta col deposito di L. 2469.30.

6. Occorrendo, un secondo esperimento avrà luogo nel giorno 24 detto alla stessa ora.

7. Con altro avviso sarà fatto conoscere il risultato dell'Asta ed il termine utile pel miglioramento del ventesimo, fatte le necessarie riserve dell'art. 59 del suddetto Regolamento.

Dato a Sutrio li 31 luglio 1874

Il Sindaco
G. BATT. MARSILIO.

Il Segretario
P. Doroletta.

Vermifugo del dott. Bortolazzi
DI VENEZIA 7

L'efficacia di questo ANTELMINTICO fu da osservazione medica constatata.

Può usarsi tanto per bambini che per adulti come da istruzione che accompagna le bottiglie.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Filippuzzi e Filiale Pontotti.

AVVISO.

Presso il sottoscritto si ricevono sottoscrizioni per
CARTONI ORIGINALI GIAPPONESI
della Società Bacologica Carmagnolese.

LUIGI BERGHINZ

Udine Via Gemona, Vicolo Cicogna N. 8.



DEPOSITO IN UDINE

presso il signor

Nicolò Clain parrucchiere

Via Mercatovecchio

Tiene pure la tanto rinomata acqua Celeste al flac L. 4. 56

NUOVO DEPOSITO

DI
POLVERE DA CACCIA E MINA

prodotti

DAL PREMIATO POLVERIFICIO APRICA

nella Valsassina.

Tiene inoltre un copioso assortimento di fuochi artificiali, corda da mina ed altri oggetti necessari per lo sparo.

I generi si garantiscono di perfetta qualità ed a prezzi discretissimi.

Per qual si sia acquisto da farsi al Deposito, rivolgersi in Udine Piazza dei Grani N. 3, vicino all'Osteria all'insegna della Pescheria.

MARIA BONESCHI

DOLORI DI DENTI

Sieno questi causati da reumatismi o da denti cavi, sono positivamente alleviati a mezzo dell'acqua anestetica per la bocca del dott. J. G. Popp. Coll'uso continuo fa scemare la troppa suscettività dei denti nel cambiamento di temperatura ed ovvia con ciò al ripetersi dei dolori. Si dimostra pure eminente nell'eliminare il cattivo odore del fiato.

PIOMBO PER I DENTI

del dott. J. G. POPP.

Questo piombo per i denti si compone della polvere e del liquido adoperato per empire i denti cavi, cariosi, e per dare loro la primitiva forma e con ciò impedire l'ulteriore dilatazione della carie; impedendo siffattamente l'ammassarsi di avanzati mangerecci e della scialiva, nonché l'ulteriore rilassamento della massa ossea sino ai nervi del dente (dal che è prodotto il mal di denti).

AVVISO.

Il sottoscritto tiene un Laboratorio

DI ARGENTERIA E OTTONERIA

in UDINE Via Venezia N. 21

con grande assortimento in ogni genere di oggetti di metallo per chiese, Lampade, Candellieri d'ottone od argentati ed altri arredi; tiene pure utensili da cucina per famiglie, in latta ed ottone; cioè macchine da petrolio, lumiere, vasi, guantiere, viti per lumini ad olio, tamisi forati di latta per macchine da caffè, clisteri di stagno ed altri oggetti in sorte.

Le fabbricarie e chiunque onorerà il suo negozio troveranno sempre correttezza nei prezzi, e la massima premura nell'eseguire i lavori che venissero commissionati.

Pei pagamenti si faciliterà anche col riceverli in rate da pattuirsi.

Udine, li 10 luglio 1874.

DOMENICO BERTACINI

lavoratore in metalli e argenterie.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

Pillole antibiliose e purgative di A. Cooper.

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILLOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane. Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano; in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alla Farmacia COMESSATI, e alla Farmacia Reale FILIPPUZZI, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

AVVISO

RESTAURANT

alla città di Genova

IN CALLE LUNGA SAN MOISÈ

Il proprietario di questo Restaurant ANTONIO DORIGO si pregia di avere il colto Pubblico, l'Inclita Guarnigione ed i signori Forastieri che lo stabilimento venne restaurato a nuovo con tutta decenza nell'occasione dei Baggi estivi. Si trovano Colazioni già pronte alle ore 9 di mattina alla carta Lire 2, 3 e 4.

Si danno abbonamenti per pranzo a prezzo discretissimo a tutte le ore fra alla mezzanotte, ed a domicilio.

Si trova anche dell'eccellente Birra di Graz e Vienna; pronto ed esatto servizio. — Deposito di Bottiglierie e Vini nazionali ed esteri.

Prima del 20 agosto 1874

Offriamo a chiunque il mezzo di ottenere in premio totalmente gratuito franco di Porto in tutto il Regno

LA FAVORITA DELLE SIGNORE

Eccellente MACCHINA DA CUCIRE, originale Americana garantita sempre, della Fabbrica CHAS RAYMOND di Guelph-Ontario, Canada (North America).

Scriverci franco o per mezzo di Cartolina postale prima del 20 agosto 1874.

Fratelli Casareto di Francesco

GENOVA, VIA LUCCOLI, 23.

Agenti Generali per l'Italia della Fabbrica Chas Raymond

Associazione bacologica

CIVETTA E CREMONA

XVII ANNO D'ESERCIZIO — TORINO VIA BOGINO, 12 — XVII ANNO D'ESERCIZIO

proroga sottoscrizione ai cartoni per l'allevamento 1875.

Molti Bachicoltori rinunziano alle provviste anticipate di cartoni per sempre elevati prezzi ed affidano il raccolto dei bozzoli alla semente riprodotta molte volte fallace.

La Direzione della nostra Società ha dato ordine al suo Incaricato di acquistare cartoni se il loro prezzo, tutto compreso, verrà a superare le L. 18 ciò non toglie che possa essere considerevolmente minore.

Se i cartoni verranno a risultare più cari saranno restituite per intero le anticipazioni, a meno che qualche committente dia ordine contrario.

Le sottoscrizioni saranno ricevute sino a tutto agosto alla sede della Società, e dagli incaricati.

Anticipazione L. 6; per le altre condizioni come da circolare-programma 15 maggio che sarà rimessa a chi ne farà richiesta.

Nulla resta variato per le sottoscrizioni ad azioni da L. 500 e L. 100

CIVETTA E CREMONA.